ALLEGATO B (Rif. in 3.3.3)

Carta di Cerrano, in italiano e inglese nella versione originaria sottoposta alla firma il 26 settembre 2008 a Porto Caleri di Rosolina (Ro) nel Parco Naturale Regionale Veneto del Delta del Po.

CARTA di CERRANO

Costituzione, obiettivi ed interventi del Network delle Aree Protette costiere e marine del Mar Adriatico *AdriaPAN* *(Adriatic Protected Areas Network)*

Testo adottato all'unanimità l'8 luglio 2008 in Villa Filiani a Pineto (TE)

La Carta di Cerrano è costitutiva del "Network delle Aree Protette costiere e marine del Mar Adriatico - *AdriaPAN*"

Obiettivo principale del Network è l'avvio di un processo tecnico a supporto dei soggetti gestori di aree protette per il raggiungimento, entro il 2012, dell'obiettivo fissato dal *World Summit on Sustainable Development* (WSSD)[1] di promuovere l'istituzione di reti di aree protette marine e costiere.

In accordo con gli impegni internazionali presi nell'ambito del Summit della Terra (WSSD) tenutosi nel 2002 a Johannesburg e della *Convenzione sulla Diversità Biologica* (CBD), anche i paesi rivieraschi del Mar Adriatico sono, infatti, chiamati a ridurre la perdita della biodiversità mediante l'identificazione e la progettazione di un sistema regionale di reti (*network*) di aree costiere e marine ecologicamente e culturalmente rappresentative gestite in maniera efficace, ed a creare le condizioni favorevoli alla realizzazione di tale sistema entro il 2012.

In ottemperanza, poi, alla direttiva europea 2008/56/CE ("*Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino*" del 17/6/2008), l'attivazione del Network delle Aree Protette costiere e marine del Mar Adriatico - **AdriaPAN** si allinea:

- alla richiesta di attuazione di strategie tematiche – quali per l'appunto quelle svolte dalle aree protette costiere e marine – finalizzate alla gestione delle attività umane che hanno un impatto sull'ecosistema marino e costiero;
- alla richiesta (art. 13, paragrafo 4) di mettere in atto misure di protezione spaziale che contribuiscano alla creazione di reti coerenti e rappresentative di zone marine protette.

Aderiscono volontariamente al **Network delle Aree Protette costiere e marine del Mar Adriatico - *AdriaPAN*** i soggetti gestori delle aree protette marine e quelle costiere il cui perimetro è in parte a contatto con il mare[2], caratterizzate da problematiche comuni e condivise connesse con la tutela e la corretta fruizione delle peculiarità del mare e della costa adriatiche. Esse costituiscono i "**nodi**" del Network.

La Carta nasce dall'esigenza, fortemente percepita, di un programma di coordinamento delle azioni riguardanti la gestione di aree protette marine e costiere del Mar Adriatico.

L'Adriatico ha da sempre rappresentato un collegamento tra terre e culture diverse, dove sono stati trovati linguaggi comuni, nuove forme di commercio e dove, forse più che altrove, la linea di costa ha rappresentato- nel bene e nel male - l'identità e la ricerca di uno sviluppo transfrontaliero. Per un consolidamento della coesione socio-economica dell'ecoregione adriatica[3] è indispensabile considerare il rispetto ambientale quale elemento strutturale nella preparazione e nell'adozione di piani e programmi, con particolare riguardo alle aree più sensibili e vulnerabili, quali sono quelle della fascia costiera, dove si concentrano attività economiche che causano una forte pressione sulle risorse ambientali.

---

1 - World Summit on Sustainable Development, Plan of Implementation. 31(c): ("sviluppare e facilitare l'uso di diversi approcci e strumenti, includendo ... la costituzione di aree marine protette in accordo con le leggi internazionali e basate su informazioni scientifiche compresi networks rappresentativi, entro il 2012"...

2 - "Marine and Coastal Protected Area" means any defined area within or adjacent to the marine environment, together with its overlying waters and associated flora, fauna, and historical and cultural features, which has been reserved by legislation or other effective means, including custom, with the effect that its marine and/or coastal biodiversity enjoys a higher level of protection than its surroundings. Secretariat of the Convention on Biological Diversity (2004). TECHNICAL ADVICE ON THE ESTABLISHMENT AND MANAGEMENT OF A NATIONAL SYSTEM OF MARINE AND COASTAL PROTECTED AREAS, SCBD, 40 pages (CBD Technical Series no. 13)

3 - An Ecoregion is a large unit of land or water containing a geographically distinct assemblage of species, natural communities, and environmental conditions. The boundaries of an ecoregion encompass an area within which important ecological and evolutionary processes most strongly interact" (WWF 2003). Ecoregion conservation "is an evolution in thinking, planning, and acting at the spatial and temporal scales best suited for successful biodiversity conservation"

Per un'adeguata gestione delle aree protette costiere e marine dell'Adriatico è quindi necessario:

- definire le priorità di conservazione della biodiversità dell'ecoregione marina e costiera adriatica, anche per mezzo di valutazioni di *gap analysis*;
- identificare i portatori di interesse ed il loro livello di dipendenza dalle risorse dell'ambiente (ad esempio coloro che operano nel settore ittico e nel turismo);
- coinvolgere i soggetti locali, pubblici e privati, in strategie ed obiettivi di tutela comuni e condivisi, al fine di promuovere nelle aree protette uno sviluppo sostenibile;
- identificare i rischi legati alla perpetrazione di pratiche illegali nei confronti dell'ambiente marino e costiero, quindi richiamare le istituzioni al fine di sollecitarne l'effettivo intervento;
- promuovere una gestione delle aree protette sulla base di standard e protocolli di gestione comuni e condivisi;
- divulgare la conoscenza e l'apprezzamento delle specificità ambientali, socio-economiche e culturali (materiali ed immateriali) dell'Adriatico;
- evidenziare e promuovere il ruolo delle aree protette costiere e marine nel contribuire alle priorità nazionali di conservazione dell'ambiente e della biodiversità e/o di riduzione della povertà;
- diffondere ed applicare i concetti della gestione integrata della fascia costiera e del mare, anche e soprattutto alla luce dei cambiamenti climatici già in atto;
- comprendere i processi politici e amministrativi che portano alla creazione di nuove aree protette costiere e marine e promuovere l'istituzione di nuove aree protette al fine di ampliare la rete di parchi e riserve, con particolare attenzione a sostenere la tutela di tipologie ambientali ancora poco rappresentate;
- individuare e concretizzare le opportunità di finanziamento nazionali e internazionali in sostegno delle aree protette costiere e marine e del funzionamento del Network.

All'interno del contesto descritto, e per contribuire alla soddisfazione delle esigenze individuate per l'ecoregione adriatica, la rete **AdriaPAN** si propone come parte di un più ampio *network* delle aree protette del Mediterraneo e di altre reti che accomunano le aree protette europee, ponendosi come interlocutore in rappresentanza e a sostegno delle peculiarità ecologiche, culturali ed economiche che caratterizzano il mare e le coste dell'Adriatico.

Le reti di aree protette, o ad alto valore ambientale, già operanti nel Mediterraneo, quali: la rete dei gestori di aree marine protette nel Mediterraneo - *MedPAN (www.medpan.org)*, le aree SPAMI (*Aree a Protezione Speciale Importanti per il Mediterraneo*), la rete di siti *Natura 2000*, le zone umide costiere *Ramsar*, le riserve MAB (*Man And Biosphere*) ecc., ma anche la rete delle aree protette aderenti a *Europarc* sono, quindi, un punto di riferimento della rete **AdriaPAN**, così come il lavoro svolto da Associazioni singolari come *DeltachiamaDelta* e *DeltaMed*.

AdriaPAN non può che interfacciarsi anche con reti esistenti e rappresentative del "mondo Adriatico", anche se non finalizzate unicamente alle problematiche ambientali e gestionali di aree protette o ad alto valore ambientale, quale la rete dell'associazione "***Euroregione Adriatica***".

Un ulteriore punto di riferimento per l'attività di **AdriaPAN** saranno i protocolli e gli strumenti messi a disposizione da istituzioni europee e internazionali finalizzate alla efficienza gestionale degli enti gestori delle aree protette, nonché alla gestione integrata e sostenibile del territorio, quale l'ICZM (*Integrated Coastal Zone Management*), la *Carta Europea per il Turismo Sostenibile*, l'*Ecolabel*, l'EMAS e la *Carta della Sardegna* dell'UNEP PAP/RAC, o strumenti più locali come le "*Linee Guida del Master Plan della costa del Parco del Delta del Po*".

Le aree protette costiere e marine che sottoscrivono la *Carta di Cerrano* si impegnano a partecipare effettivamente alla conservazione di ambienti marini e costieri dell'Adriatico, contribuendo alla salvaguardia di habitat ed ecosistemi in buono stato di salute, che preservino le caratteristiche del mare e delle coste, apportando un beneficio per le comunità costiere, come quelle che dipendono prevalentemente dalla pesca o dal turismo.

Gli obiettivi specifici della rete **AdriaPAN** sono, quindi, i seguenti :

1. mettere in rete i gestori di aree protette costiere e marine, creando sinergie tra di loro e costituendo un archivio di tutti i soggetti che gestiscono, o sono coinvolti, nella gestione di aree protette o aree ad alto valore

ambientale delle coste o del Mar Adriatico;

2. promuovere scambi di informazioni tecniche e istituzionali tra i membri della rete;
3. contribuire a migliorare la gestione delle aree protette costiere e marine mediante l'attuazione di iniziative di interesse comune per gli enti gestori, tra cui il miglioramento e la diffusione delle conoscenze e delle tecniche per la gestione e l'utilizzo di standard e protocolli di gestione comuni e condivisi;
4. rispondere alle aspettative di altri attori coinvolti nella gestione di aree protette (autorità competenti, portatori di interessi, ...);
5. assistere i gestori di ogni singola area protetta affinché possano gestire la loro area come parte di un network;
6. promuovere ricerche finalizzate alla conoscenza sia dell'ecologia dell'Adriatico nel suo insieme sia dei rapporti "fisici" e culturali tra i nodi del network, con particolare riguardo a:
   - raccolta di informazioni sulla biodiversità e la distribuzione degli habitat marini e di quelli costieri dell'Adriatico;
   - raccolta di informazioni sugli aspetti ecologici, ma anche a quelli socio-economici e culturali delle coste adriatiche;
   - utilizzo di sistemi informativi georeferenziati standardizzati a supporto alle decisioni e utili al monitoraggio, che includano l'uso di indicatori a supporto della gestione;
   - sviluppare il concetto di centri di informazione da disseminare e rendere disponibili per il pubblico;
7. promuovere la cultura locale e la salvaguardia delle tradizioni di gestione del mare e degli ambienti costieri;
8. contribuire alla ricerca ed alla concretizzazione di finanziamenti necessari per la realizzazione degli obiettivi qui previsti.

Azioni prioritarie della rete **AdriaPAN** sono :

In relazione all'attuazione degli obiettivi specifici citati, le attività prioritarie che verranno intraprese da **AdriaPAN** sono:

1. garantire l'attività di segretariato informativo e di primo coordinamento tra i nodi del network;
2. creare e mantenere un archivio di aree protette marine e costiere adriatiche secondo la metodologia sviluppata da WWF, RAC SPA e IUCN-Med;
3. realizzare un'indagine finalizzata a capire, per ogni area protetta aderente alla Carta, se il processo istitutivo è avvenuto in maniera partecipata tra i soggetti pubblici preposti e i soggetti locali nonché a verificare quali sono le modalità organizzative e di gestione attuali e se queste fanno riferimento a protocolli e iniziative che prevedono la partecipazione tra ente gestore e altri soggetti pubblici e privati;
4. attivare la mappatura e la valutazione della tipologia di governance e di qualità di gestione adottata in ciascuna area protetta marina e costiera adriatica;
5. sviluppare progettualità per finanziamenti con strumenti nazionali ed internazionali.

I soggetti sottoscrittori della presente Carta di Cerrano si impegnano a costituire una struttura di coordinamento, indirizzo e promozione finalizzata al funzionamento della rete **AdriaPAN** (*Adriatic Protected Areas Network*), sistema integrato delle Aree Protette costiere e marine dell'Adriatico, nella forma di associazione.

Il numero delle istituzioni facenti parte della rete **AdriaPAN** potrà essere ampliato, senza limitazioni geografiche, con l'obiettivo di promuovere politiche di sistema a sostegno di azioni economiche sostenibili condotte con il metodo della partecipazione e condivisione dei problemi locali ed ecoregionali.

The Cerrano Charter sets the basis for the establishment of the
Network of Marine and Coastal Protected Areas in the Adriatic Sea, or
"**AdriaPAN** ": constitution, objectives and interventions.

Text adopted unanimously on July 8th, 2008 in Villa Filiani in Pineto (TE) Italy

Definitions
Pursuant to this charter, the terms below have the following meanings:

- **Marine and Coastal Protected Area** means any defined area within or adjacent to the marine environment, together with its overlying waters and associated flora, fauna, and historical and cultural features, which has been reserved by legislation or other effective means, including custom, with the effect that its marine and/or coastal biodiversity enjoys a higher level of protection than its surroundings.

- **Adriatic network means a** group of Marine and Coastal Protected Areas maintaining a coherent ensemble of critical habitats necessary for dynamic functioning of ecological processes, which are essential for the biodiversity and regeneration of natural resources in the Mediterranean sea.

- An **Ecoregion** is a large unit of land or water containing a geographically distinct assemblage of species, natural communities, and environmental conditions. The boundaries of an ecoregion encompass an area within which important ecological and evolutionary processes most strongly interact" (WWF 2003). Ecoregion conservation "is an evolution in thinking, planning, and acting at the spatial and temporal scales best suited for successful biodiversity conservation"

Main objective
The main objective of the AdriaPAN network is to initiate a technical process in support of all MPAs managers, aimed at speeding up the achievement of the goal set during the World Summit on Sustainable Development (WSSD)[4] to establish networks of Marine and Coastal Protected Areas by 2012.

In accordance with such an international commitment, as well as with the Convention on Biological Diversity (CBD), the countries bordering the Adriatic Sea are called upon to halt marine and coastal biodiversity loss through the identification and design of a system of regional networks of ecologically and culturally representative coastal protected areas, managed effectively, and to create the conditions necessary to achieving such a system by 2012.

In compliance with the European Directive 2008/56/CE ("*Framework Directive on Strategy for the Marine Environment*", 17/6/2008), the activation of the Network of Marine and Coastal Protected Areas in the Adriatic Sea - AdriaPAN aligns with:

- The demand for implementation of thematic strategies - which are precisely those undertaken by the Marine and Coastal Protected Areas - for the management of human activities that have an impact on marine and coastal ecosystems;
- The request (Article 13, paragraph 4) to implement conservation measures that can contribute to the establishment of coherent and ecologically representative networks of Marine and Coastal Protected Areas.

Managers of Marine and Coastal Protected Areas and of coastal protected areas whose perimeter is partly in contact with the Adriatic sea[5], characterized by shared common concerns linked with the protection and proper fruition the Adriatic Sea and coast, voluntarily adhere to the Network of Marine and Coastal Protected Areas of the Adriatic Sea - AdriaPAN. They constitute the "nodes" (nodi) of the network.

---

4 World Summit on Sustainable Development, Plan of Implementation. 31(c): ("sviluppare e facilitare l'uso di diversi approcci e strumenti, includendo ... la costituzione di aree marine protette in accordo con le leggi internazionali e basate su informazioni scientifiche compresi networks rappresentativi, entro il 2012"...

5 Secretariat of the Convention on Biological Diversity (2004). TECHNICAL ADVICE ON THE ESTABLISHMENT AND MANAGEMENT OF A NATIONAL SYSTEM OF MARINE AND COASTAL PROTECTED AREAS. SCBD, 40 pages (CBD Technical Series no. 13)

The Charter stems from a strong need for coordination among all actions related to the management of Marine and Coastal Protected Areas i the Adriatic Sea.

The Adriatic Sea has always represented an area where different lands and cultures found a common language, new forms of commerce and where, perhaps more than elsewhere, the coastline represented the search for a cross-border cooperation and development. In order to further the socio-economic consolidation and cohesion of the Adriatic ecoregion it is essential to consider the conservation of the marine an coastal environment as the main pillar (structural element) of any plan or programme, with a special emphasis on the most sensitive and vulnerable areas, most notably the coastline, where most economic activities are concentrated and where natural resources are most compromised.

To ensure the proper management of Marine and Coastal Protected Areas in the Adriatic Sea it is therefore necessary:

- To define priorities for the conservation of key marine and coastal biodiversity features of the Adriatic, including through gap analyses;
- To identify the stakeholders and their level of dependence on the natural resources (such as those operating in the fisheries sector and in tourism);
- To engage local actors, both public and private, in common conservation strategies aimed at promoting sustainable development in and in the vicinity of the protected areas;
- To identify all risks caused by illegal practices and then call on the relevant institutions for their intervention;
- To promote the management of the Marine and Coastal Protected Areas on the basis of common standards and protocols;
- To disseminate knowledge and the comprehension of the environmental, socio-economic and cultural (tangible and intangible) values o the Adriatic Sea and coasts;
- To promote the role of protected areas as an effective tool to achieve national conservation priorities, contribute to the halt of biodiversity loss and the reduction of poverty;
- To disseminate and apply the concepts of integrated coastal and marine areas management;
- To understand the political and administrative processes that lead to the creation of Marine and Coastal Protected Areas and promote th establishment of new Marine and Coastal Protected Areas in order to expand the network, with a special regard to those biodiversity features still underrepresented of environmental protection still little represented;
- To identify funding opportunities in support to the Marine and Coastal Protected Areas and the operation of the network.

The AdriaPAN network is an integral part of the network of Marine and Coastal Protected Areas managers in the Mediterranean – MedPAN. Within such a network, AdriaPAN represents and promotes the ecological, cultural and economic specificities of the Adriatic sea and coasts. The existing networks of protected areas in the Mediterranean, such as MedPAN, the SPAMI list (Special Protected Areas of Mediterranean Importance), the network of Natura 2000 sites, the network of Ramsar sites, the UNESCO Man and Biosphere reserves, and the network of protected areas belonging to Europarc, represent a reference for the AdriaPAN network.

The AdriaPAN network interfaces with existing networks that are representative of the Adriatic that do not address environmental issues exclusively, such as the Adriatic Euroregion network.

The protocols and tools made available by European and international institutions on MPA management and integrated coastal and marine areas management, such as ICZM Recommendation of the European Commission, the European Charter for Sustainable Tourism, the EC Eco-label, EMAS, represent other elements of reference for the future activities of AdriaPAN.

The Marine and Coastal Protected Areas adhering to the Charter of Cerrano commit to actively contributing to the protection of the marine and coastal environment in the Adriatic ecoregion, to safeguarding such habitats and ecosystems and ensuring their good environmental status as well as the flux of benefits to the coastal communities which still depend on natural resources.

Specific objectives

The specific objectives of the network AdriaPAN are, therefore, the following:

- To ensure the networking of Mediterranean MPAs and create synergies between them;

- To promote technical and institutional exchange between members of the network;
- To facilitate the implementation of concrete actions of common interest to managers, able to contribute to the improvement of Mediterranean MPA management, particularly through improving the dissemination of knowledge and management techniques of these protected areas;
- To facilitate fund raising for the implementation of these actions;
- To meet the technical needs of the other stakeholders involved in the management of Marine and Coastal Protected Areas in the region;
- To encourage the development of the network of Mediterranean marine and coastal protected areas.
- To assist managers of each protected area so that they can manage their area as part of a network;
  To promote the research of the ecological aspects of the Adriatic sea as a whole as well as of the physical and cultural linkages between the "nodes" in the network, with a special regard to:
  - collection of information on biological diversity and distribution of marine and coastal habitats;
  - collection of information on ecological, socio-economic and cultural aspects of the Adriatic coasts;
  - use of GIS systems in support to the decision-making processes, the management and monitoring, including the use of indicators;
  - develop the concept of information hubs to disseminate and make available to the public;
- To promote and safeguard local traditions related to the management of the sea and coastal environments;
- To fund raise to achieve the goals set here.

Priority actions

The priority actions of network AdriaPAN are:

- To ensure information flow and coordination among the "nodes" of the network;
- To create and maintain an archive of all Marine and Coastal Protected Areas in the Adriatic in accordance with the methodology developed by WWF, IUCN-Med and UNEP Regional Activity Centre for Specially Protected Areas (RAC/SPA);
- To run a preliminary survey to understand whether each protected area adhering to the Charter was established through participatory process and verify whether the management is done according to commonly shared protocols and initiatives aimed an engaging local stakeholders;
- To map and evaluate the governance and management of each marine Protected area in the Adriatic;
- To develop projects and fund raise.

Those undersigning this Cerrano Charter are committed to establishing a structure that will coordinate, guide and promote the integrated system of Marine and Coastal Protected Areas in the Adriatic in the form of an association.

The number of institutions that can be part of AdriaPAN network can be expanded without geographical restrictions, as long as the objective of promoting sustainable development through participatory process is ensured.

Rosolina (Ro) 26 settembre 2008

Promotori

RISERVA NATURALE MARINA DI MIRAMARE

.....

Riserva Naturale Marina "*Miramare*" – Trieste

Torre del Cerrano Area Marina Protetta

.....

Consorzio Area Marina Protetta "*Torre del Cerrano*" - Teramo

Supporto tecnico organizzativo

AIDAP

Associazione Italiana Direttori e funzionari Aree Protette

Mediterranean

WWF Mediterranean Programme Office

Sottoscrizioni

Parco Naturale Regione Veneto "*Delta del Po*" – Rovigo

PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO EMILIA-ROMAGNA

Parco Naturale Regione Emilia Romagna "*Delta del Po*" – Ferrara

Zona di Tutela Biologica "*Tegnue di Chioggia*" - Venezia

RISERVA NATURALE SENTINA

Riserva Naturale Regione Marche "*Sentina*" – Ascoli Piceno

Riserva Naturale Regione Abruzzo "*Calanchi di Atri*" – Teramo

Riserva Naturale Regionale Lecceta Torino di Sangro

Riserva Naturale Regione Abruzzo "*Lecceta del Sangro*" – Chieti

Riserva Naturale Grotta delle Farfalle

Riserva Naturale Regione Abruzzo "*Grotta delle Farfalle*" - Chieti

TORRE GUACETO

Riserva Naturale Marina "*Torre Guaceto*" – Brindisi